



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2023

approvata con Delibera di Consiglio n. 14 del 3 novembre 2022

Indice

	Pag.
La Vision	3
La Mission	4
Le linee guida	5
Il contesto economico sociale	6
La programmazione nazionale (PNRR), Fondi strutturali 2021-2027, Transfrontaliero	20
Il contesto normativo: le riforme	22
Il sistema di governance integrato	32
Le risorse economiche e finanziarie TNO	33
Le risorse umane di TNO e prospettive assunzionali	37
Ambiti strategici di intervento	45
Ambito 1 – Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2023	46
Ambito 2 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2023	54
Ambito 3 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2023	62

Creare valore per gli stakeholders della nuova Camera
TNO diventando nel quinquennio di mandato il
partner di riferimento per lo sviluppo economico del
sistema istituzionale e produttivo delle tre province
di competenza

- Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di creare valore mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset anche immateriali
- Promuovere l'innovazione e la doppia transizione ecologica e digitale dei sistemi produttivi locali attraverso il sostegno agli investimenti, alla crescita delle competenze e all'accesso ai mercati.
- Accrescere l'attrattività dei territori a fini turistici, valorizzando il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e le produzioni di qualità.
- Accrescere la competitività dei sistemi economici locali promuovendo lo sviluppo delle infrastrutture, stimolando processi aggregativi sinergici, promuovendo lo sviluppo di beni/servizi innovativi.
- Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale promuovendo la semplificazione amministrativa, diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori.
- Supportare la diffusione delle forme di giustizia alternativa, quali arbitrato e mediazione, e favorire la capitalizzazione delle esperienze imprenditoriali anche dopo la fase della crisi

Il nuovo ente camerale intende accettare la sfida dell'articolazione sovraprovinciale per cogliere le opportunità che derivano dalla accresciuta dimensione per promuovere lo sviluppo economico della Toscana nord-ovest, stimolando il cambiamento interno e nel sistema economico e istituzionale.

Il programma trae forza da un lato, dall'integrazione con le realtà associative ed i soggetti istituzionali presenti sul territorio per ottimizzare l'offerta di servizi a supporto delle imprese e, dall'altro, dallo sviluppo di una struttura organizzativa a rete che consenta alla CCIAA TNO, di essere un più efficace attore della semplificazione amministrativa affinché questa diventi fattore di sostegno alla competitività delle imprese.

Il contesto economico-sociale

POPOLAZIONE AL 31/12/2021

987.530 ab. (26,9% della Toscana)
-2,7% rispetto al 2011

OCCUPATI ANNO 2021

404 MILA (26,2% della Toscana)
+0,3% rispetto al 2011

TERRITORIO

5.373 km² (23,4% della Toscana)

VALORE AGGIUNTO ANNO 2021

26.495 MLN EURO (24,7% della Toscana)
-2,9% rispetto al 2011

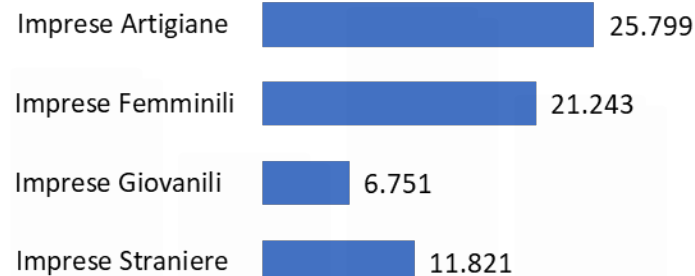
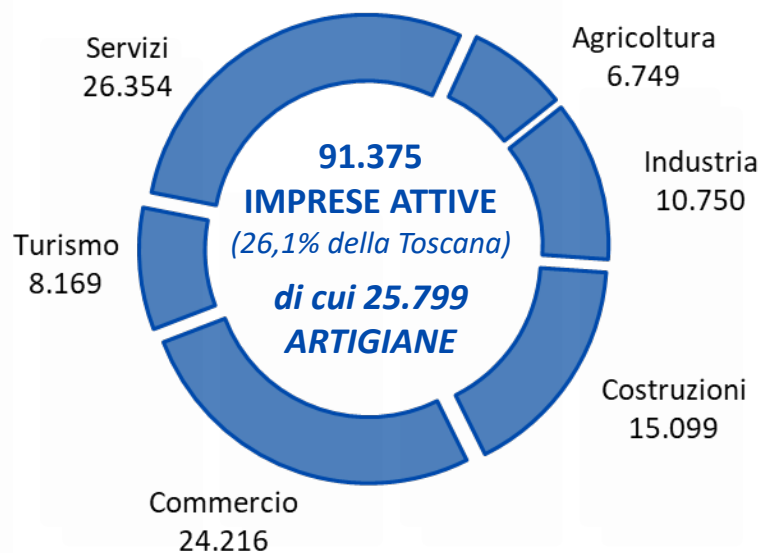
EXPORT ANNO 2021

10.137 MLN EURO (21,2% della Toscana)
+36,5% rispetto al 2011

IMPIEGHI ANNO 2021

23.315 MLN EURO (24,2% della Toscana)
-11,0% rispetto al 2011

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE AL 30 GIUGNO 2022



Imprese registrate al 30 giugno 2022 per status

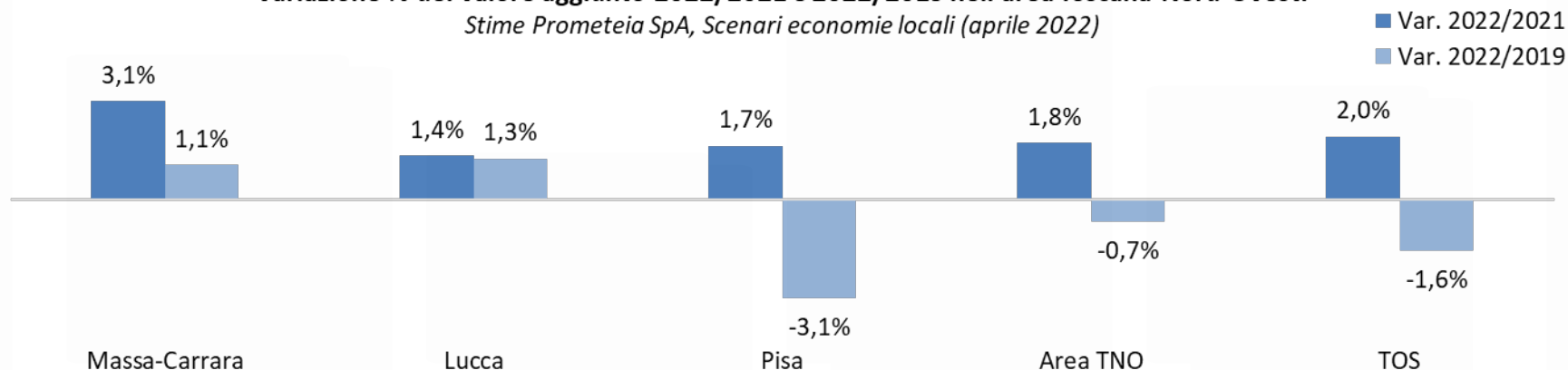
Status	N.	%
Attive	91.375	84,9%
Sospese	191	0,2%
Inattive	9.795	9,1%
con Procedure concorsuali	2.070	1,9%
in Scioglimento o Liquidazione	4.248	3,9%
Totale Registrate	107.679	100,0%

Nel 2022 Pil dell'area in crescita del +1,8%, ma resta ancora sotto i livelli 2019

- Le più recenti stime di Prometeia Spa (aprile 2022), prevedono per il 2022 una crescita del valore aggiunto dell'area del +1,8% rispetto all'anno precedente. La Toscana dovrebbe arrivare invece al +2%.
- Tale crescita, seppur contenuta, non consentirebbe di recuperare ancora i livelli del 2019 (a prezzi costanti).
- Nel 2022 l'andamento migliore dovrebbe registrarsi in provincia di Massa-Carrara, con una crescita stimata al +3,1%, seguita da Pisa (+1,7%) e Lucca (+1,4%).

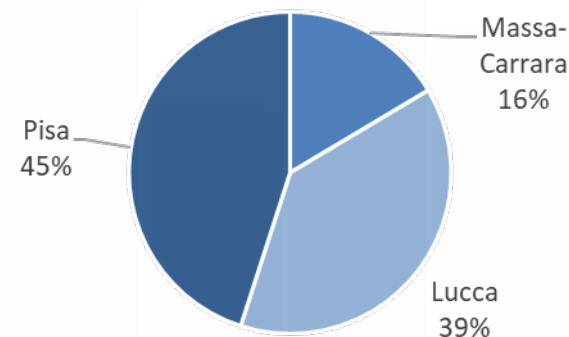
Variazione % del valore aggiunto 2022/2021 e 2022/2019 nell'area Toscana Nord-Ovest.

Stime Prometeia SpA, Scenari economie locali (aprile 2022)



- All'interno dell'area, è la provincia di Pisa a generale la più elevata quota di valore aggiunto arrivando al 45% del totale. Segue Lucca con il 38% mentre Massa-Carrara raggiunge il 17% del valore aggiunto complessivo.
- A livello settoriale, il comparto dei servizi genera il 70,5% del valore aggiunto dell'area, seguito dall'industria che arriva al 22,6% e dalle costruzioni che si fermano al 5,7%. Il contributo del comparto agricolo è stimato nell'1,2% del totale complessivo dell'area.

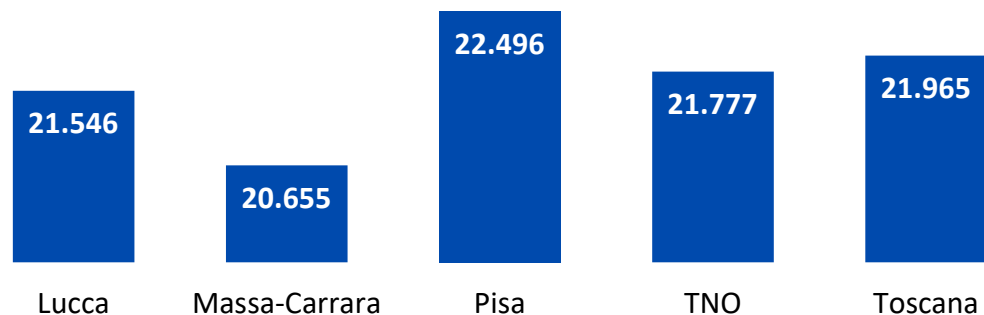
Distribuzione del valore aggiunto per provincia - Anno 2021



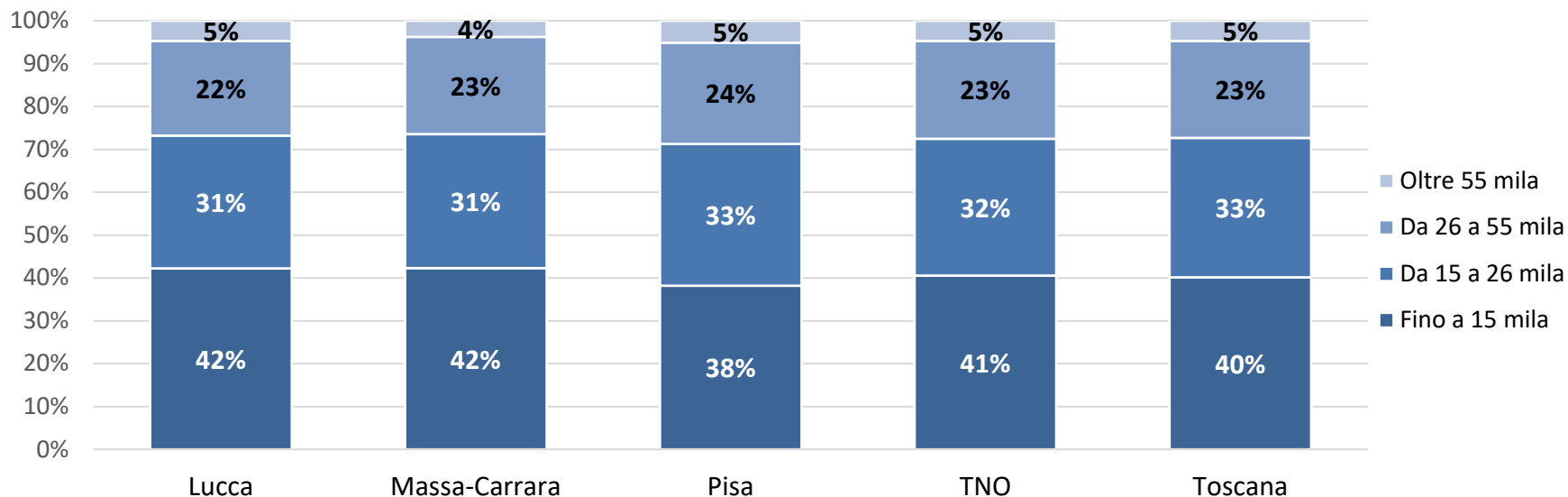
A Pisa il reddito pro-capite più elevato: 950 euro in più di Lucca e 1.800 di Massa-Carrara

- Solo a Pisa il reddito medio pro-capite supera la media toscana. A Massa-Carrara si rilevano invece i valori più bassi.
- Il 73% dei contribuenti di Lucca e Massa-Carrara, e il 71% di quelli di Pisa, denuncia un reddito imponibile Irpef inferiore a 26 mila euro.
- Pisa presenta una distribuzione dei redditi spostata verso le classi di reddito più elevate: solo il 38% dei contribuenti si colloca infatti nella fascia fino a 15 mila euro contro il 42% di Lucca e Massa-Carrara.

Reddito medio (euro) dei contribuenti Irpef per provincia.
Anno fiscale 2020



Distribuzione dei contribuenti Irpef per fasce di reddito nelle province dell'area.
Anno fiscale 2020



IL CONTESTO ECONOMICO SOCIALE – IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

- A fine giugno 2022 le imprese attive nell'area sono 91.375, il 26,1% del totale regionale. Lucca e Pisa concentrano ciascuna il 40% delle imprese dell'area, mentre il restante 20% ha sede in provincia di Massa-Carrara.

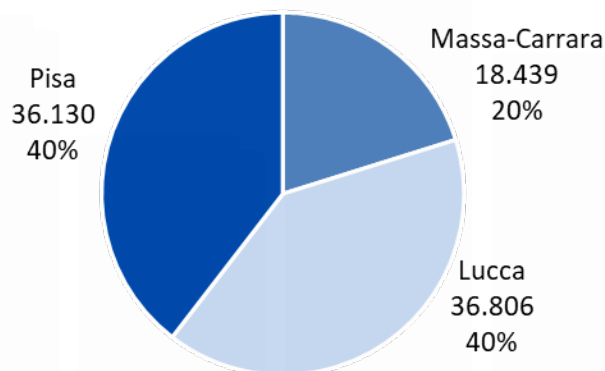
- Nella prima parte del 2022 tutti i territori hanno mostrato tassi di crescita positivi, con saldi favorevoli tra iscrizioni e cessazioni sia nel complesso imprenditoriale che per il comparto artigiano.

- I flussi di iscrizioni e cessazioni restano su livelli bassi, anche se in ripresa rispetto al 2020, segnalando una fase di stallo nella rigenerazione del tessuto imprenditoriale in tutti i territori. L'andamento delle iscrizioni appare penalizzato dalle prospettive dell'economia e dal clima d'incertezza conseguente agli squilibri geo-politici.

Imprese registrate e attive al 30 giugno 2022. Iscrizioni e cessazioni I semestre 2022

Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Crescita % su 31/12/2021
Massa-Carrara	22.473	18.439	649	513	136	+0,6
Lucca	42.906	36.806	1.325	1.028	297	+0,7
Pisa	42.300	36.130	1.295	1.149	146	+0,3
Area TNO	107.679	91.375	3.269	2.690	579	+0,5
<i>di cui: Artigiane</i>	<i>25.942</i>	<i>25.799</i>	<i>1.133</i>	<i>998</i>	<i>135</i>	<i>+0,5%</i>

Imprese attive al 30 giugno 2022



- L'**artigianato** rappresenta un comparto molto importante per l'economia del territorio con quasi 26 mila imprese attive, il 28,2% del totale.

- La più elevata incidenza artigiana si rileva nella provincia di Lucca, dove arriva a superare i trenta punti percentuali (30,1%), mentre a Pisa (27,5%) e Massa-Carrara (26,0%) si rilevano valori inferiori.

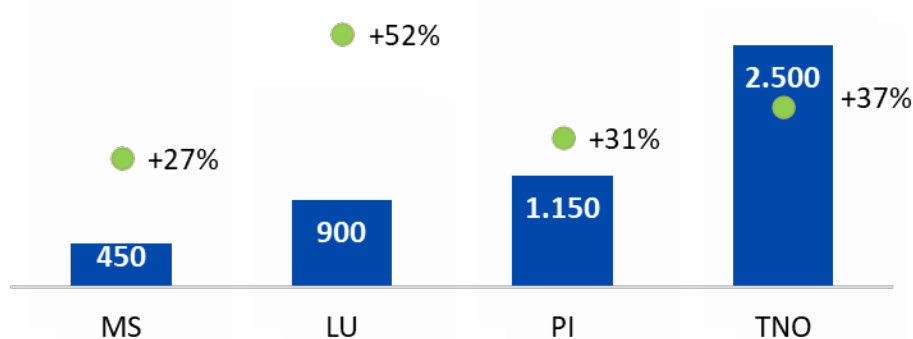
- Rispetto al 2011 si è persa 1 impresa artigiana su 6, peggio della media regionale. Le maggiori diminuzioni si sono registrate a Lucca e Massa-Carrara (-22% le artigiane attive) mentre Pisa ha contenuto le perdite al -10,7%.

- Le imprese **cooperative** attive sul territorio sono diminuite del -16,4% nell'ultimo decennio, scendendo a quota 975, il 29,9% del totale regionale.

Crescono le imprese innovative nell'area

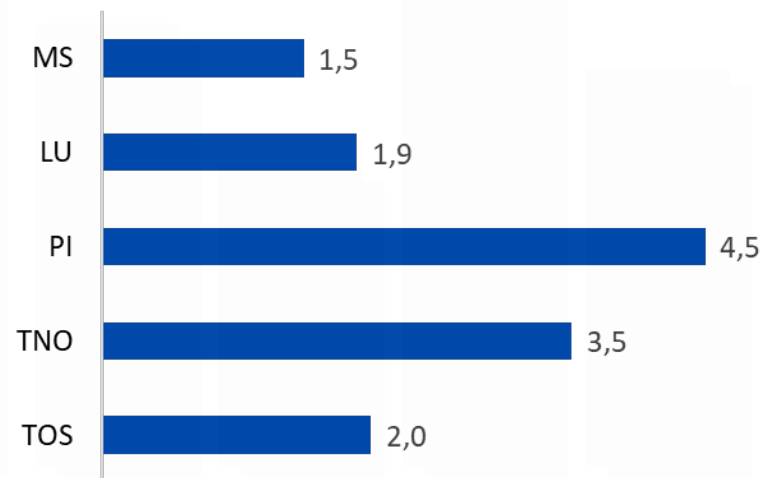
- Con la pandemia, il digitale ha mostrato una fortissima vitalità rispetto agli altri settori.
- Negli ultimi 10 anni nell'area TNO sono nate 700 imprese digitali (+37%), che hanno portato a fine 2021 la loro dotazione a 2.500 attività. Imprese che danno lavoro a oltre 7.000 addetti.
- Di queste 2.500 imprese, 1.150 si trovano a Pisa, oltre 900 a Lucca e quasi 450 a Massa-Carrara.
- Per imprese digitali si intendono quelle che operano nei comparti del commercio on line, dell'internet service provider e i produttori di software, elaborazione dati, gestione portali web.
- Nonostante la provincia di Lucca abbia perso nel complesso più imprese nell'ultimo decennio, in questo ambito si mostra invece la più dinamica evidenziando una crescita delle imprese digitali del +52% rispetto al 2011.

Consistenza e andamento delle imprese digitali nell'ultimo decennio (2011-2021)



- Nelle tre province sono insediate 312 tra Start-up e PMI innovative che rappresentano il 3,5 per mille del tessuto economico locale.
- L'area supera abbondantemente l'incidenza regionale, ferma al 2 per mille.
- L'impulso maggiore proviene dalla provincia di Pisa, che gode di una presenza di imprese innovative pari al 4,5 per mille del tessuto economico (con quasi 200 imprese di questo tipo), mentre sia Massa-Carrara che Lucca hanno una presenza relativa inferiore alla media toscana.

Start-up e PMI innovative ogni 1.000 imprese.
Anno 2021



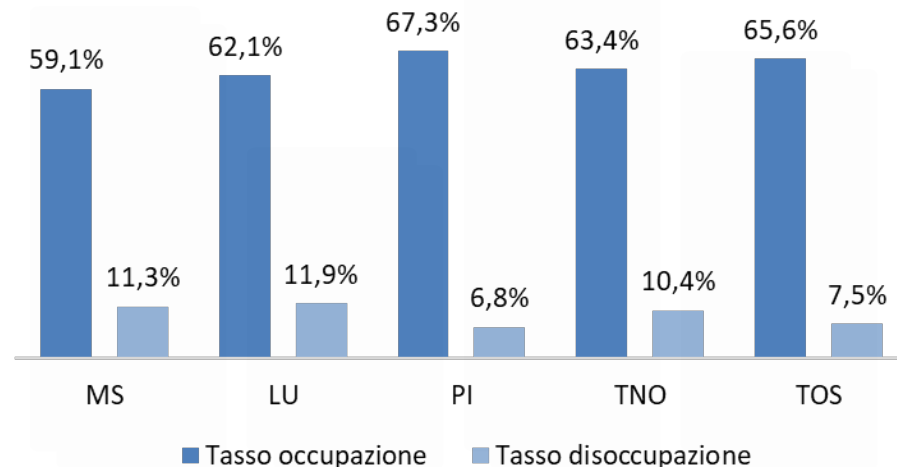
La situazione occupazionale presenta ancora criticità

- Nel 2021 sono 404 mila gli occupati complessivi del territorio: 72 mila a Massa-Carrara, 152 mila a Lucca, 180 mila a Pisa. Il tasso di occupazione nella fascia 15-64 anni è pari al 63,4% nell'area, con punte del 67,3% a Pisa, che supera la media regionale, mentre risulta più contenuto sia a Lucca (62,1%) che a Massa-Carrara (59,1%).
- I disoccupati sono poco meno di 43 mila in tutta l'area, così ripartiti: 9 mila a Massa-Carrara, 20.500 a Lucca, 13 mila a Pisa. Il tasso di disoccupazione totale si posiziona al 10,4%, superando sia la media regionale che quella nazionale. Anche in questo caso si rilevano differenze tra i territori: mentre a Pisa si ferma al 6,8%, sotto la media toscana (7,5%), a Lucca e a Massa-Carrara arriva in doppia cifra superando abbondantemente, in entrambe le province, gli undici punti percentuali.

La domanda di lavoro delle imprese secondo il Sistema informativo Excelsior

	Assunzioni previste a ottobre 2022	Variazione rispetto ottobre 2021
Area TNO	7.030	-70
	Assunzioni previste a ottobre-dicembre 2022	Variazione su ottobre-dicembre 2021
Area TNO	18.110	-760

Tassi di occupazione e disoccupazione nell'Area Anno 2021



- Secondo l'indagine Excelsior sui fabbisogni occupazionali, nel mese di ottobre 2022 le imprese dell'area Toscana Nord-Ovest prevedono di assumere circa 7.000 unità lavorative, un valore in lieve rallentamento rispetto all'analogo periodo del 2022.
- Per il trimestre ottobre-dicembre 2022 le assunzioni programmate dalle imprese superano le 18.000 unità, in diminuzione del 4% per il deterioramento delle aspettative delle aziende legato al rallentamento dell'economia in atto a livello globale.
- Le imprese dichiarano una forte crescita delle "difficoltà di reperimento" delle figure professionali richieste, che riguarda ormai la metà delle assunzioni in programma.

Cresce la propensione all'export. Forte aumento delle esportazioni nel I semestre 2022

- Nel primo semestre 2022 le esportazioni dell'Area Toscana Nord-Ovest sono cresciute del +13,8% raggiungendo in valore i 5,7 miliardi di euro, quasi il 22% del totale delle vendite all'estero dell'intera Toscana.
- A livello locale si evidenzia una forte crescita del valore delle esportazioni sia per la provincia di Lucca (+26,5%; +564 milioni di euro) che per quella di Pisa (+20,3%; +334 milioni). Note negative provengono invece dal territorio di Massa-Carrara, che nei primi sei mesi del 2022 ha registrato un calo dell'export del -17,6%, legato però alla contabilizzazione di commesse pluriennali del settore meccanico.
- Nell'intero anno 2021 le esportazioni delle imprese dell'Area hanno superato in valore i dieci miliardi di euro (10.137 milioni), facendo segnare una crescita del +27%.
- Gli scambi con l'estero presentano andamenti a doppia cifra spinti, in larga parte, dal rialzo delle quotazioni di materie prime, gas ed energia elettrica, che stanno impattando fortemente sui costi di produzione delle imprese, comprimendo gli utili e facendo aumentare i prezzi dei prodotti.

Interscambio commerciale in valore per le province dell'Area nel I semestre 2022

- La meccanica è il primo settore per valore delle esportazioni con il 20,5% del totale dell'area, ed è localizzato in tutti i territori con produzioni a supporto delle industrie di specializzazione locale, come la carta, i cicli e motocicli, la cantieristica nautica, il lapideo e il pelli e cuoio.

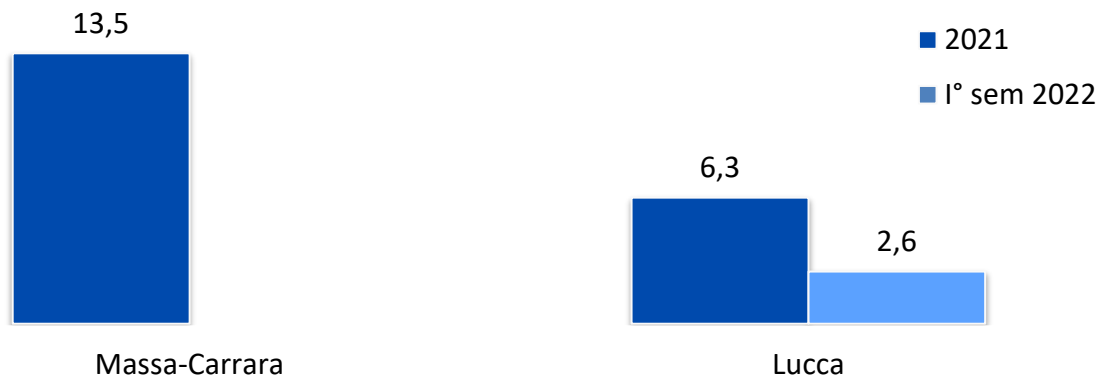
Territori	Import I semestre 2022	Var. % Import 2022-21	Export I semestre 2022	Var. % Export 2022-21
Massa-Carrara	384.420.098	+15,9%	993.257.390	-17,6%
Lucca	1.498.523.565	+48,1%	2.690.358.990	+26,5%
Pisa	1.392.271.572	+45,2%	1.983.231.687	+20,3%
Area TNO	3.275.215.235	+42,3%	5.666.848.067	+13,8%
Toscana	18.751.977.059	+27,8%	26.067.075.324	+9,9%

- Nel 2021, con 10,1 miliardi di euro di esportazioni, la propensione all'export (rapporto export su valore aggiunto) dell'area Toscana Nord-Ovest è salita al 41% (dal 29% di dieci anni prima). L'area resta sotto la media Toscana dove le esportazioni incidono sul valore aggiunto per il 47%.
- La provincia con la più alta propensione all'export è Massa-Carrara, che nell'ultimo decennio ha più che raddoppiato l'incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto territoriale, arrivando a sfiorare la soglia del 60%. Lucca si posiziona in linea con la Toscana (47%), mentre Pisa si ferma al 29%.

Nel 2021 l'industria recupera, ma da fine anno rallenta. Impennata dei costi energetici

- Secondo il monitoraggio svolto dall'Istituto di Studi e Ricerche, nel 2021 la produzione industriale a Massa-Carrara ha registrato un rimbalzo del +13,5% rispetto all'anno precedente che ha consentito di recuperare totalmente le perdite subite dalle imprese apuane con la pandemia. Già sul finire dell'anno, tuttavia, si è avvertito un rallentamento dell'attività economica e un primo inasprimento dei costi aziendali dovuto al rincaro dei prezzi delle materie prime, che ad aprile 2022 le imprese hanno stimato in un +30%.
- Ottima è risultata nel 2021 la performance della metalmeccanica e nautica da diporto della provincia apuana, che si è tradotta in una crescita dei livelli produttivi del +14%, con risvolti importanti anche sul piano occupazionale (+5%). Il lapideo ha segnato ottimi andamenti, con un incremento della produzione del +12% e dell'occupazione del +4%.
- Il monitoraggio dell'andamento del comparto manifatturiero lucchese, condotto dal Centro Studi di Confindustria Toscana Nord, evidenzia anch'esso un forte recupero dei livelli produttivi nell'anno 2021, stimato in un +6,3%, che nella prima metà del 2022 si è tradotto in una crescita del +2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (superiore al +1,7% rilevato a livello nazionale).
- Il recupero post pandemia per il momento sembra acquisito anche per l'industria di Lucca, ma l'analisi dei singoli settori produttivi evidenzia come non tutti abbiano ancora recuperato i livelli pre-crisi: cartario, lapideo e soprattutto sistema moda (tessile, abbigliamento e calzature) si trovano infatti ancora sotto i livelli medi di produzione del 2019. Il forte rincaro dei costi energetici sta poi mettendo in difficoltà soprattutto i settori a maggior consumo di energia.

Andamento della produzione industriale nel 2021 e nel primo semestre 2022



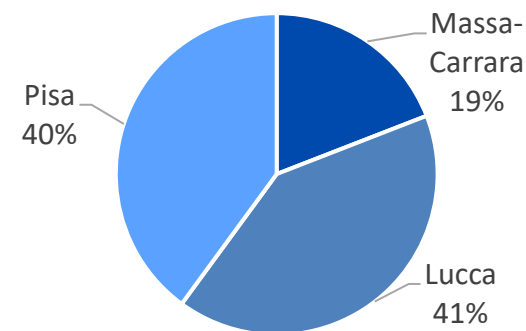
Bene l'edilizia nel 2021, ma nel 2022 iniziano a intravedersi difficoltà di tenuta

- Il valore aggiunto generato dalle imprese del comparto delle costruzioni dell'area TNO nel 2021 è stimato in circa 1,5 miliardi di euro, il 30% dell'intero comparto regionale. Lucca presenta il più elevato contributo all'area con il 41% del valore aggiunto generato, seguita da vicino da Pisa con il 40%, mentre Massa-Carrara si ferma al 19%.

- La ripresa del settore a livello nazionale, spinta anche da ecobonus e PNRR, si è vista anche sul territorio, con una crescita del valore aggiunto nell'area del +18% nel biennio 2019-2021 (a valori costanti). Lucca ha mostrato la maggiore dinamicità con un +23%, seguita da Massa-Carrara in aumento del +21%. Per Pisa l'incremento si è invece fermato al +11%.

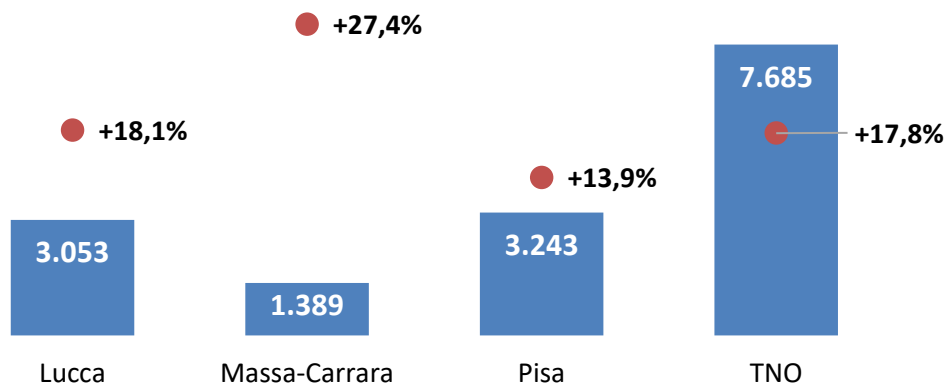
- Per il 2022, tuttavia, la crescita è stimata in rallentamento, considerati i forti incrementi del prezzo delle materie prime e dell'energia, cui si sono aggiunte le problematiche relative alle cessioni dei crediti del Superbonus. Tali fattori hanno acuito i problemi di liquidità delle imprese del settore, ponendole a rischio di sostenibilità.

Distribuzione del valore aggiunto dell'edilizia nelle province dell'area. Anno 2021



Compravendite di immobili residenziali nel I semestre 2022.

Valori assoluti (NTN) e var. %



- La domanda di abitazioni da parte delle famiglie continua a crescere, nonostante i rincari che hanno ridotto il potere di acquisto delle famiglie e un mercato caratterizzato da dipendenza dal credito.

- Nel primo semestre del 2022, oltre l'80% delle transazioni residenziali dell'area è avvenuta nelle province di Pisa e Lucca, ma Massa-Carrara ha registrato la crescita più elevata (+27,4%).

Il commercio ha perso 1.800 attività fisse (-12%) in 10 anni. Cresce la somministrazione.

- Nell'ultimo decennio nell'area si sono perse complessivamente oltre 1.800 attività del commercio al dettaglio fisso, in maggioranza nel comparto non alimentare. La flessione registrata, pari al -12% delle attività presenti nel 2011, è stata superiore anche alla media regionale (-10%).
- La perdita è stata ripianata solo parzialmente dalla crescita delle attività di somministrazione (+1.200 unità; +16%) e da una cinquantina di nuove attività nel comparto dell'ambulantato e dell'e-commerce.
- Riguardo ai singoli territori, si annota la forte perdita del commercio fisso a Massa-Carrara (-550 attività; -16%) e in provincia di Pisa (-750 attività; -13%), dove si segnala tuttavia un forte sviluppo delle attività di somministrazione che in 10 anni sono cresciute di 600 unità (+22%), andando quasi a compensare la perdita delle attività fisse. Fenomeno che invece non si è riscontrato, con la stessa portata, nei territori di Massa Carrara e di Lucca.

Struttura commerciale ed evoluzione nell'ultimo decennio (2011-2021)

Caratterizzazioni commerciali	N. Esercizi (localizzazioni)					Var. % 2011-2021				
	MS	LU	PI	TNO	TOS	MS	LU	PI	TNO	TOS
Dettaglio fisso	2.861	5.818	5.145	13.824	51.342	-16%	-8%	-13%	-12%	-10%
Dettaglio non fisso	1.226	1.642	2.433	5.301	16.611	2%	6%	-3%	1%	7%
Totale dettaglio	4.087	7.460	7.578	19.125	67.953	-11%	-6%	-10%	-8%	-7%
Somministrazione	1.847	3.705	3.329	8.881	31.461	9%	14%	22%	16%	19%
Totale	5.934	11.165	10.907	28.006	99.414	-6%	0%	-2%	-2%	0%

Mancano ancora 2,2 milioni di presenze turistiche rispetto al 2019

- Rispetto alla situazione pre-Covid, nelle tre province dell'area mancano ancora all'appello complessivamente quasi 950 mila arrivi e circa 2,2 milioni di presenze turistiche, delle quali 1,8 milioni di nazionalità straniera. In altri termini, rispetto al 2019 restano ancora da recuperare il 37% degli arrivi e il 26% delle presenze. Per la Toscana la distanza dalla situazione pre-pandemia risulta addirittura peggiore, dovendo recuperare il 42% degli arrivi e il 35% delle presenze.
- A livello locale sono soprattutto le province di Pisa e di Lucca a collocarsi sotto i valori 2019 rispettivamente del 31% e del 26% delle presenze; in entrambi i territori la componente straniera ha un peso rilevante e, nel periodo considerato, è stata particolarmente deficitaria riducendosi sostanzialmente della metà (vanno recuperate, per ciascuna provincia, almeno 800 mila presenze straniere).
- Massa-Carrara ha tenuto meglio rispetto alla situazione pre-Covid, contenendo in sette punti percentuali il deficit rispetto al 2019, sia perché gli stranieri pesano relativamente meno sul turismo apuano, sia perché si è rilevata una sostanziale tenuta dei turisti italiani.

Presenze turistiche nel 2021 e raffronti con la situazione pre-pandemica nelle province dell'area

Territori	Nazionalità	Presenze 2021			Variaz. % 2019-2021		
		Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale	Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale
Massa-Carrara	Italiani	288.674	545.911	834.585	1%	-2%	-1%
	Stranieri	91.739	75.394	167.133	-34%	-24%	-30%
	Totale	380.413	621.305	1.001.718	-11%	-5%	-7%
Lucca	Italiani	1.083.061	704.667	1.787.728	-12%	9%	-5%
	Stranieri	514.132	326.790	840.922	-55%	-39%	-50%
	Totale	1.597.193	1.031.457	2.628.650	-33%	-12%	-26%
Pisa	Italiani	593.255	878.556	1.471.811	-10%	-19%	-15%
	Stranieri	320.530	726.454	1.046.984	-62%	-33%	-46%
	Totale	913.785	1.605.010	2.518.795	-39%	-26%	-31%
Area TNO	Italiani	1.964.990	2.129.134	4.094.124	-10%	-7%	-8%
	Stranieri	926.401	1.128.638	2.055.039	-57%	-35%	-47%
	Totale	2.891.391	3.257.772	6.149.163	-33%	-19%	-26%
Toscana	Italiani	8.482.281	11.475.856	19.958.137	-20%	-4%	-11%
	Stranieri	4.063.918	7.290.430	11.354.348	-70%	-41%	-56%
	Totale	12.546.199	18.766.286	31.312.485	-48%	-22%	-35%

Nel 2022 bene la stagione delle olive, discreta quella dell'uva nell'area

- Il comparto agricolo dell'area TNO nel 2021 rappresenta il 13% del valore aggiunto dell'agricoltura toscana. Il 53% è generato a Pisa, Lucca contribuisce per il 36%, mentre Massa-Carrara si ferma all'11%.
- L'agricoltura incide per poco più di un punto percentuale sul valore aggiunto complessivo dell'area Toscana Nord-Ovest: l'incidenza risulta maggiore a Pisa, rispetto a Lucca e Massa Carrara.
- La metà delle imprese dell'area è localizzata in provincia di Pisa, un terzo a Lucca e il restante 15% a Massa-Carrara.
- Nei primi sei mesi del 2022 le imprese operative nell'area TNO sono diminuite del -0,6%.

Produzione raccolta di uva da vino

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2020	2021	2022*	2021/20	2022/21
Massa-Carrara	38.240	32.380	35.700	-15,3%	10,3%
Lucca	29.030	34.950	38.000	20,4%	8,7%
Pisa	207.414	189.002	185.000	-8,9%	-2,1%
Area TNO	274.684	256.332	258.700	-6,7%	0,9%
Toscana	3.921.928	3.337.517	3.723.579	-14,9%	11,6%

Produzione raccolta di olive da tavola e da olio (quintali)

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2020	2021	2022*	2021/20	2022/21
Massa-Carrara	12.500	8.900	11.800	-28,8%	32,6%
Lucca	36.746	36.574	31.000	-0,5%	-15,2%
Pisa	90.900	45.400	97.000	-50,1%	113,7%
Area TNO	140.146	90.874	139.800	-35,2%	53,8%
Toscana	1.152.969	577.123	877.054	-49,9%	52,0%

*stime ISTAT

• La produzione di uva da tavola dell'area TNO rappresenta circa il 7% del totale regionale, mentre quella di olive da tavola e da olio arriva al 16%.

• Circa il 70% della raccolta di uva e di olive avviene nel territorio pisano, che rappresenta quindi il principale produttore dell'area. Segue Lucca con il 15% dell'uva e il 22% delle olive, mentre Massa-Carrara produce il 14% dell'uva e l'8% delle olive dell'area.

• Per il 2022 Istat stima un aumento sostanzioso della raccolta di uva a Massa-Carrara e Lucca, ma una lieve contrazione a Pisa (-2%).

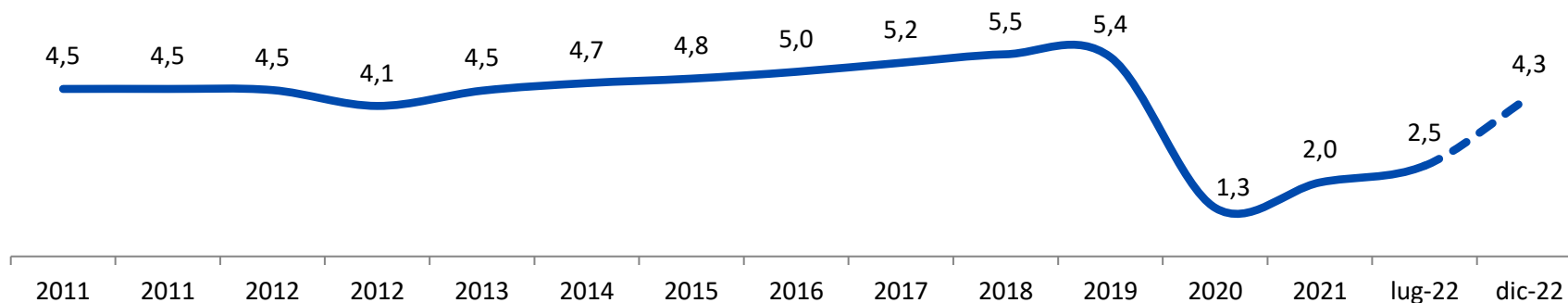
• La raccolta di olive per il 2022 è stimata invece in calo a Lucca (-15%) e in aumento a Massa-Carrara e soprattutto a Pisa, che recupera la negativa campagna olearia del 2021 superando i livelli del 2020.

In recupero il traffico aeroportuale. Sui massimi il porto di Carrara.

- Nei primi 7 mesi del 2022 l'Aeroporto di Pisa ha movimentato passeggeri in entrata e in uscita nella misura di circa 2,5 milioni di unità (fonte: Assaeroporti), crescendo fortemente rispetto all'analogo periodo del 2021 (+326%), ma restando ancora al disotto dei livelli pre-pandemia (-20%). Già nei primi 7 mesi dell'anno in corso l'aeroporto ha superato l'intera annualità 2021 di ben 500 mila passeggeri, ma ne mancano 500 mila per raggiungere il target dei primi 7 mesi del 2019.

Movimenti dei passeggeri dell'aeroporto di Pisa dal 2011 al 2022.

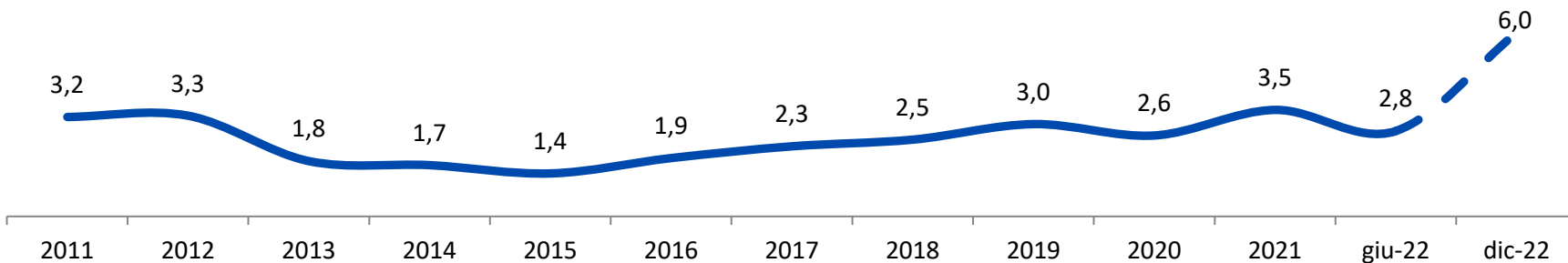
Valori in milioni di unità. Dicembre 2022 stimato



- Il Porto di Carrara ha movimentato complessivamente 2,8 tonnellate di merci (+72,6%) tra gennaio e giugno 2022, delle quali circa un milione in import (+42,3%) e 1,8 milioni in export (+94,2%). Se si confermasse questo trend nel 2022 si potrebbero sfiorare le 6 milioni di tonnellate movimentate. Un traguardo mai raggiunto finora, considerato che non si era mai andati oltre i 3,5 milioni di tonnellate movimentate, raggiunte proprio nel 2021.

Andamento dei traffici del Porto di Carrara dal 2011 al 2022.

Valori in milioni di tonnellate. Dicembre 2022 stimato



Il livello di legalità nell'area risulta migliore della media regionale.

- I territori dell'Area presentano valori degli indicatori di legalità migliori della media toscana.
- Nel 2021 i delitti denunciati sono cresciuti del +13,1%, dopo che nel 2020 si era rilevata una flessione come effetto del lockdown, che avevano consentito di presidiare maggiormente le abitazioni, e del forte calo dei flussi turistici specie esteri.
- I reati contro il patrimonio restano di gran lunga la fattispecie criminosa maggiormente perpetrata.
- I delitti denunciati ogni 100 mila abitanti si fermano a quota 3.518 nell'area, contro i 3.800 medi in Toscana.

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nell'Area. Anno 2021

Tipologia di reato	N.	Valori per 100mila ab.	Quota % su TOS	Var. % su 2020
Persona	2.459	249	26,4%	8,1%
Patrimonio	24.734	2.505	25,4%	17,4%
Fede Pubblica	44	4	24,9%	-12,0%
Ambiente	121	12	24,8%	15,2%
Altro	7.385	748	22,5%	2,5%
TOTALE	34.743	3.518	24,8%	13,1%

Fonte: Ministero dell'Interno, Ufficio Centrale di Statistica

- Le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia nel 2021 sono cresciute del +33,6% nell'Area (+22,6% in Toscana). Il notevole incremento rilevato nell'anno sconta in parte il sostanziale blocco delle attività economiche avvenuto nella prima parte del 2020.
- Le segnalazioni ogni 100 mila abitanti si attestano a 187 nell'Area, al di sotto delle 223 della Toscana.
- Nel 2021 le Camere di Commercio dell'Area hanno effettuato 244 ispezioni nell'ambito della metrologia legale e della sicurezza prodotti. Nel primo semestre 2022 le ispezioni sono state 142, il 15% in più rispetto ai primi sei mesi del 2021.

Giustizia alternativa: domande depositate presso le Camere di Commercio dell'Area



- Le Camere di commercio lavorano in sinergia con gli enti presenti sul territorio per promuovere gli strumenti di giustizia alternativa.
- Assicurare una giustizia efficiente e con tempi rapidi contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia tra gli operatori economici e a migliorare le relazioni commerciali, generando benefici per lo sviluppo economico del territorio.

La Commissione Europea ha approvato i Programmi operativi presentati da Regione Toscana per l'utilizzo dei fondi europei della programmazione UE 2021-2027:

- Il Programma regionale del **Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2021-2027** di Regione Toscana (Decisione di esecuzione C(2022) 7144 del 03/10/2022), con una dotazione finanziaria di oltre 1,2 miliardi di euro (1.228 milioni) per il periodo 2021-2027.

Il Programma regionale contribuisce al perseguimento degli obiettivi UE per un'economia climaticamente neutra e una società coesa e inclusiva, in coerenza con quanto previsto dal Green Deal europeo, dalla Strategia di crescita sostenibile e dagli obiettivi di sviluppo del millennio promossi da Agenda UN 2030. Promuove inoltre una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva partendo dall'analisi dei bisogni del territorio e sulla base delle opportunità di sviluppo della Toscana tracciate dal Quadro Strategico regionale per le politiche di coesione 2021-2027, oltre che in coerenza con gli indirizzi previsti nella Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.

- il Programma regionale Toscana **FSE+ 2021-2027** (Decisione di esecuzione C(2022) 6089 del 19/08/2022), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con una dotazione finanziaria oltre 1 miliardo di euro (1.083,6) per il periodo 2021-2027.

Il Programma regionale destina 419,4 milioni di euro a interventi per l'inclusione sociale, 222,3 milioni a istruzione e formazione, 207,6 milioni a occupazione e misure di attivazione per le persone in cerca di lavoro, e 191 milioni a interventi per favorire l'occupazione giovanile.

Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

- Il 10 agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 193,3 milioni di euro.
- Il Programma concorre al raggiungimento degli obiettivi della politica di coesione europea a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, declinandoli in una dimensione "marittima", e sosterrà progetti di cooperazione transfrontaliera tra le Regioni partner del Programma: Regione Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), Regione Liguria, Regione Sardegna, Corsica e Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.
- Il Programma finanzierà progettualità pubbliche e private afferenti a cinque priorità:
 - 1- Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile
 - 2- Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse
 - 3- Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente
 - 4- Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano
 - 5- Una migliore governance transfrontaliera

La politica agricola comune (PAC)

- Il 29 settembre 2022 il Mipaaf ha inviato alla Commissione europea il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027. Le risorse assegnate alla Regione Toscana nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2023-2027 risultano pari a 748,8 milioni di euro in termini di spesa pubblica, ed a 304,7 milioni in termini di quota FEASR.

IL CONTESTO NORMATIVO - La profonda rivisitazione delle CCIAA



DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma.

Ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo:

- la riduzione del numero complessivo di CCIAA a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali;
- la ridefinizione dei compiti e delle funzioni;
- la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte);
- la riduzione del numero di Unioni regionali, Aziende speciali e società controllate;
- la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi;
- la conferma della riduzione del diritto annuale a carico delle imprese;
- la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi;
- la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

Le funzioni camerali ridefinite con il D.lgs 219/2016



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

DM 16 febbraio 2018 ➡ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016, con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento.

DM 7 marzo 2019 ➡ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

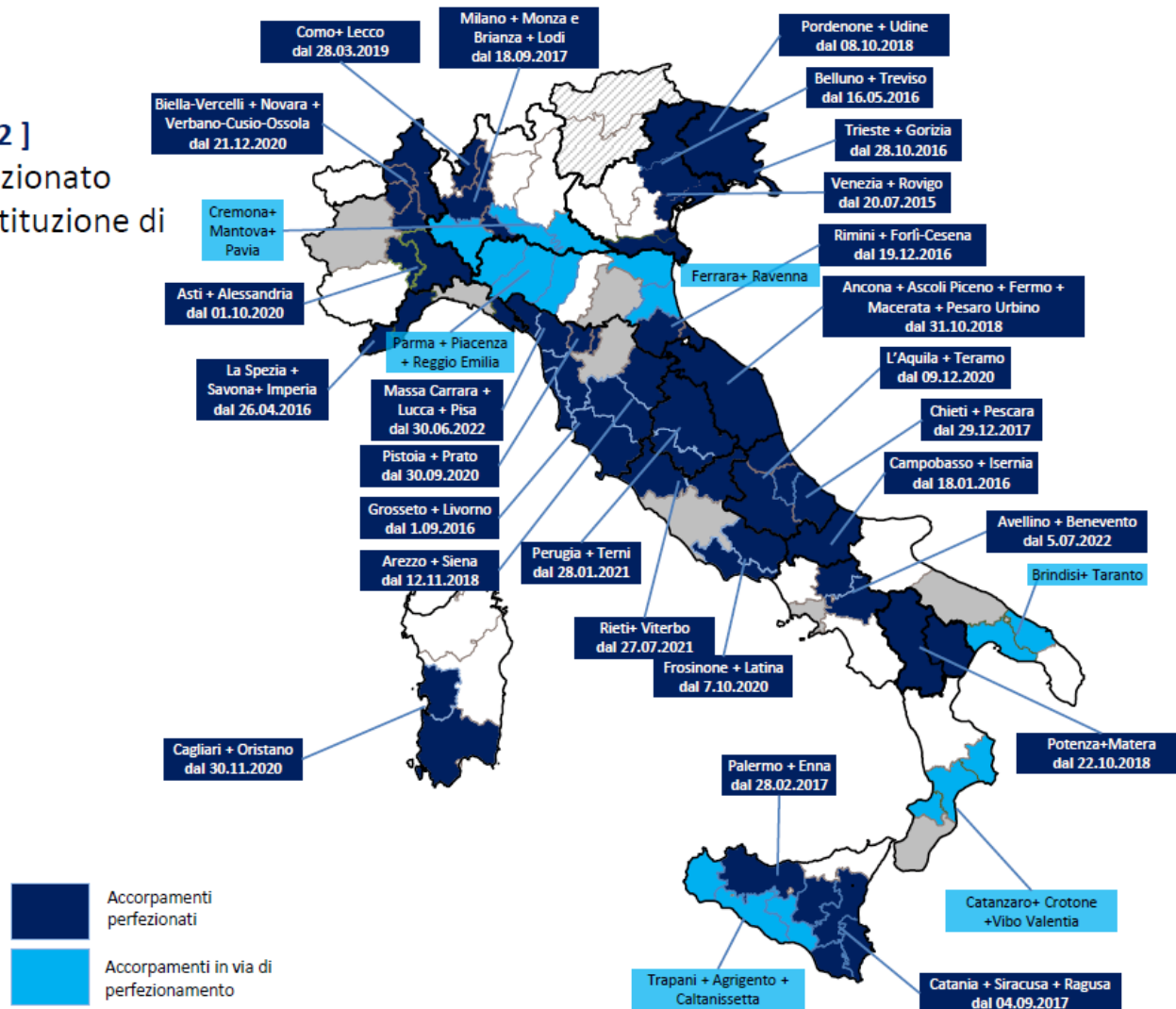
Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali

ACCORPAMENTI

[situazione al 20 luglio 2022]

L'iter è stato finora perfezionato presso 62 CCIAA, con l'istituzione di 27 nuovi enti accorpati.

	105
-	62
+	27
	70



La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. La riforma predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, si intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La riforma finalizzata alla **razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e **l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza**. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Attenzione ai settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti.

L'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con L. 113/2021 ha previsto che, entro il 31 gennaio, le PA con più di 50 dipendenti dovranno adottare un documento di programmazione unico denominato “Piano integrato di attività e organizzazione” che assorbe, diversi piani, programmi, già disciplinati dalla normativa di settore, tra cui il piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della formazione, dei fabbisogni, dell'anticorruzione e trasparenza.

Il **D.L. 1^a aprile 2021 n. 44**, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici, detta norme specifiche in materia di concorsi pubblici.

Con la **L. 6 agosto 2021, n. 113** è stato convertito il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, cd Decreto Reclutamento, sullo snellimento e velocizzazione delle procedure per l'assunzione del personale e dei dirigenti delle PA.

La sottoscrizione del **CCNL 2019-2021** delle Funzioni locali per il personale non dirigente è ormai imminente. L'ipotesi di intesa del 4 agosto scorso ha già ottenuto il via libera di RGS e Consiglio dei Ministri. La Camera di Commercio dovrà applicare i diversi istituti nel corso del 2023.

Il **D.L. 16 luglio 2020 n. 76**, convertito con la L. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni), continuerà a produrre in suoi effetti anche nelle annualità a venire.

Il **D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 90**, che ha recepito nel nostro ordinamento la c.d. IV Direttiva antiriciclaggio, ancora in attesa di attuazione, andrà ad arricchire le competenze delle Camere nell’ambito della trasparenza dei sistemi economico-finanziari e della lotta al riciclaggio dei proventi di attività illecite.

Il **D.L. 24 agosto 2021, n. 118**, ha introdotto nuove misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi derivanti dall’emergenza epidemiologica da SARS-CoV2. In particolare si segnala l’entrata in vigore del «Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza», nonché l’introduzione della procedura negoziata per la soluzione della crisi d’impresa, per lo svolgimento della quale sono state attribuite competenze anche alle Camere di Commercio.

Il **D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149** in attuazione della L. 206/2021, in materia di efficienza del processo civile, revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone, delle famiglie, nonché di esecuzione forzata.

Il **D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la L. di conversione 25 febbraio 2022, n. 15** recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, c.d. Decreto **Milleproroghe**, proroga il **divieto dei compensi** degli organi per le Camere di commercio in corso di accorpamento **fino al 1° gennaio dell’anno successivo al completamento dell’accorpamento stesso**. Inoltre, reintroduce i compensi per gli organi camerali, superando la vigente previsione che dispone la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei revisori per le Camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali. **I compensi dovranno essere stabiliti nei limiti delle risorse disponibili per le Camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l’innalzamento del diritto annuale per il finanziamento ordinario delle stesse camere di commercio.**

Il **D.P.C.M. 23/08/2022, n. 143** → Regolamento in attuazione dell' art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di **compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici, disciplina la procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo.**

IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATO

SISTEMA LOCALE

Regione, Province, Comuni,
Istituzioni e altri enti locali

Associazioni di Categoria,
Consorzi, Centri servizi

Università, Fondazioni
bancarie, Istituti di credito

Banche/Confidi

SISTEMA CAMERALE

Unioncamere Nazionale
Unioncamere regionale

Camere di Commercio italiane

CCIAA italiane all'estero
CCIAA estere in Italia

Aziende speciali
Società partecipate

SISTEMA CCIAA TOSCANA NORD OVEST

**AZIENDA SPECIALE I.S.R.
ISTITUTO DI STUDI E
RICERCHE**

LUCCA PROMOS S.r.l.u.

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST

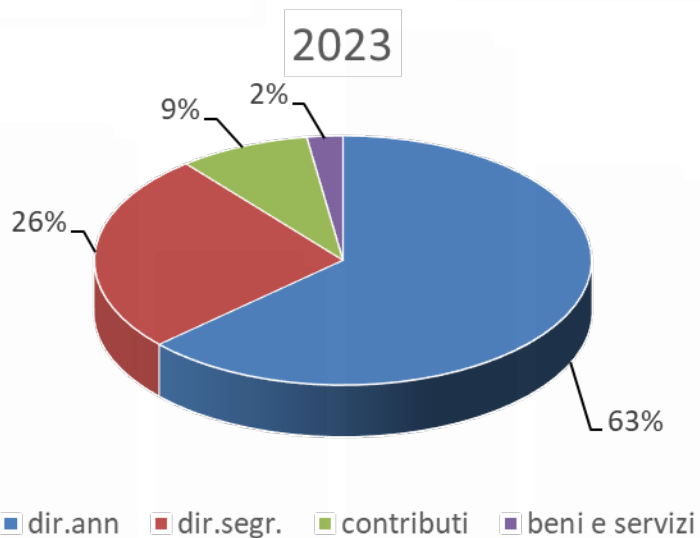
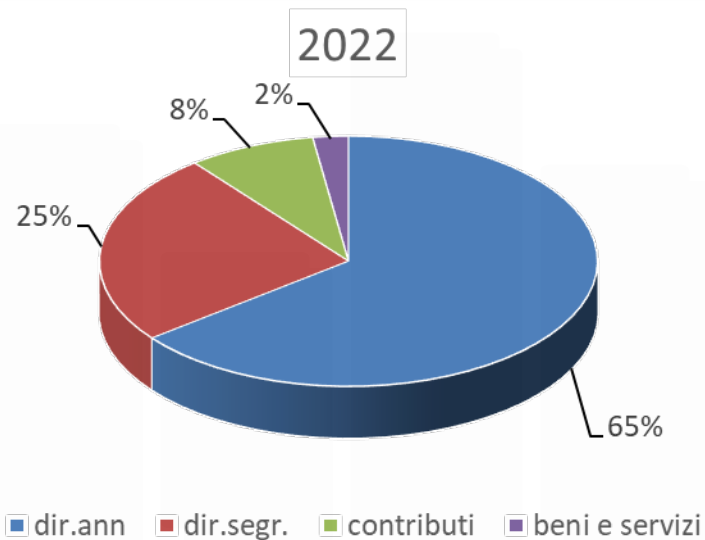
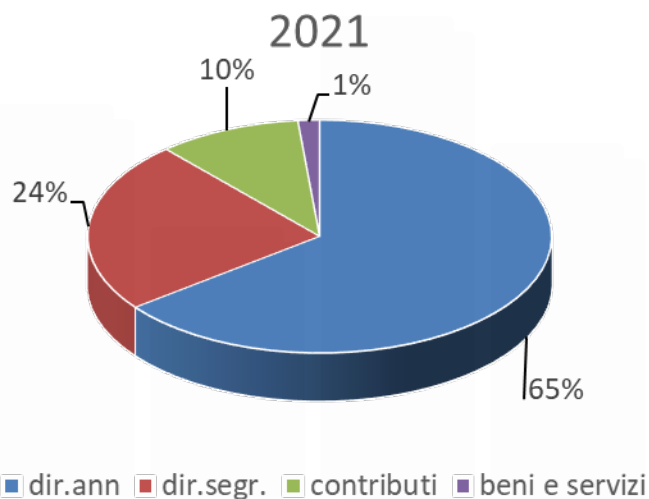
**FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE I.S.I. -
INNOVAZIONE SVILUPPO
IMPRENDITORIALE**

LUCCA IN-TEC S.r.l.

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE: Stato patrimoniale TNO al 30/6/2022

IMMOBILIZZAZIONI	€ 48.129.034	PATRIMONIO NETTO	€ 65.697.220
ATTIVO CIRCOLANTE (compresi ratei e risconti)	€ 38.326.297	TFR	€ 7.604.911
		DEBITI DI FUNZ.NTO	€ 5.933.330
		FONDI RISCHI ED ONERI	€ 7.219.870
TOTALE	€ 86.455.331	TOTALE	€ 86.455.331

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE TNO: la composizione dei proventi correnti

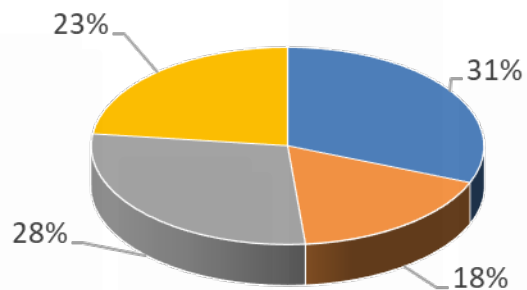


LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE: i progetti 2023-25 finanziati dal 20%

PROGETTI finanziati dalla maggiorazione DA	Valore triennio	Valore annuale	Quote	% Magg.
1. La doppia transizione: digitale ed ecologica	1.800.000,00	600.000,00	0,45	9%
2. Formazione lavoro	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
3. Turismo	1.000.000,00	333.333,33	0,25	5%
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati intern.le	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
TOTALE	4.000.000,00	1.333.333,33	100,00%	20%

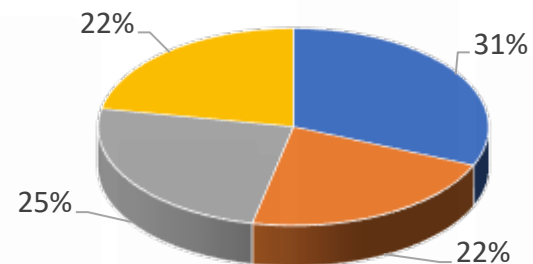
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

2021



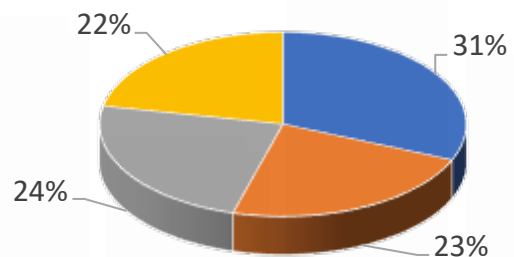
■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

2022



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

2023



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

LE RISORSE UMANE

Alla data 31/10/2022, sono 122 i dipendenti di TNO

Dei 4 dirigenti, 1 è a tempo determinato e in convenzione con altra CCIAA

1 unità in comando presso altra amministrazione ed 1 in distacco sindacale.

48 sono in servizio a Lucca, 27 a Massa Carrara, 39 a Pisa, 3 a Viareggio, 3 a S.ta Croce s/A.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 OTTOBRE 2022				
provenienza				
	Ex CCIAA LUCCA	EX CCIAA MASSA- CARRARA	Ex CCIAA PISA	TOTALE
S.G.	0	0	1	1
DIRIGENTI	1	1	1	3
CAT. D3	3	1	1	5
CAT D1	10	7	10	27
CAT C	31	17	22	70
CAT B3	3	0	1	4
CAT B1	3	2	6	11
CAT A	0	0	1	1
	51	28	43	122

LE RISORSE UMANE

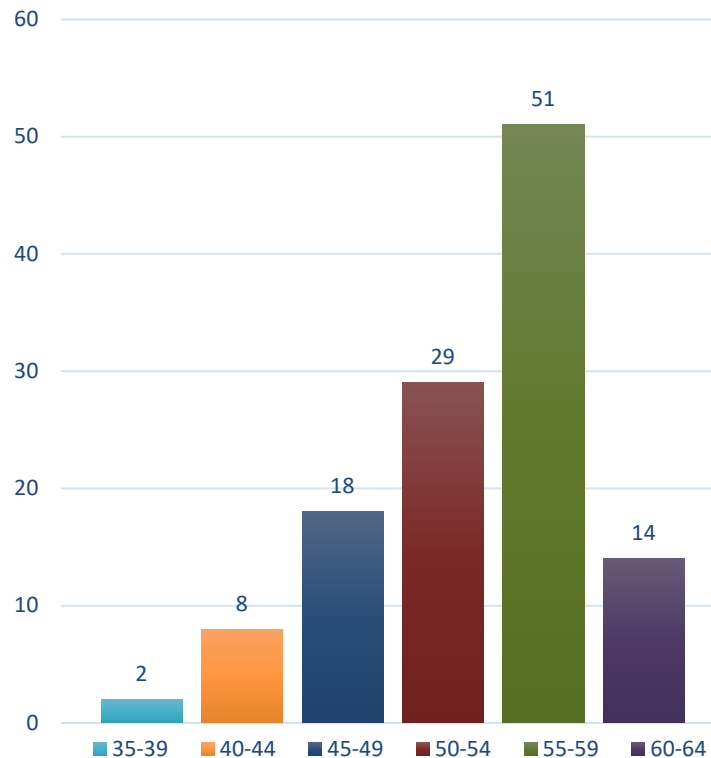
Il personale della Camera TNO ha un elevato livello di istruzione.
Ben il 93% ha almeno il diploma di scuola superiore
Il 49% è in possesso di almeno una laurea.



LE RISORSE UMANE

La suddivisione per classi di età evidenzia una predominanza, ben il 65%, tra i 50-59 anni. Nel complesso il 77% del personale ha più di 50 anni..... Ben 14 unità rientrano nella fascia di età 60-64, prossime al pensionamento. Turn over al momento al 100% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente.

Suddivisione personale per classi di età

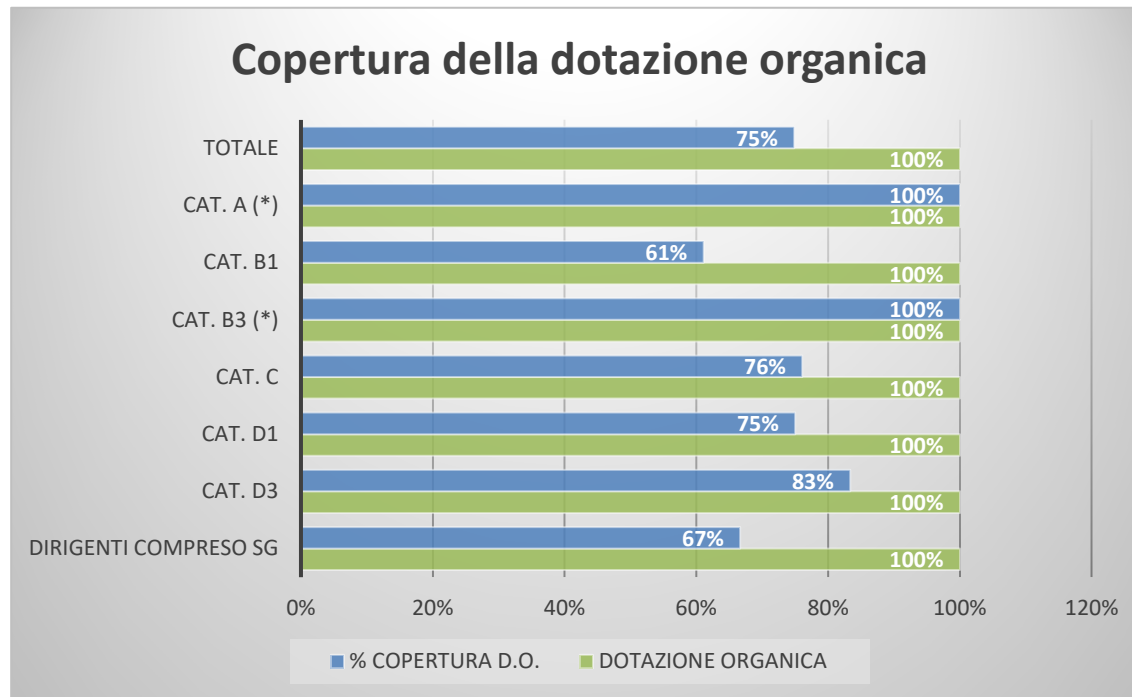


LE RISORSE UMANE

Esiste un gap significativo tra l'ultima dotazione organica adottata post Decreto MISE 2018 e presenza.

Tasso di copertura al 75%

Previsione di un'uscita di una unità di categoria D nell'anno 2023



Il GAP è il risultato del **blocco assunzionale** previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha vietato qualunque forma di assunzione nelle Camere di commercio **fino all'accorpamento**.

Nel 2023 sarà definito il piano pluriennale delle assunzioni sulla base delle cessazioni.

LE RISORSE UMANE

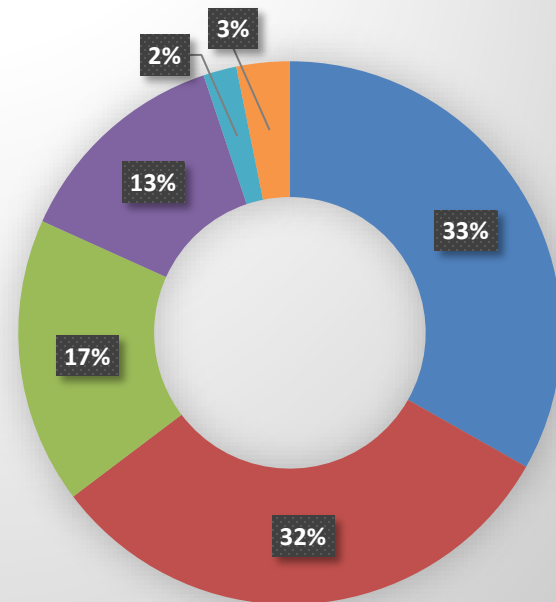
Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi all'utenza, la Camera si è dotata di un assetto organizzativo provvisorio che prevede l'articolazione su 4 aree dirigenziali, oltre all'area di staff al Segretario Generale: Amministrazione e patrimonio; Anagrafico certificativa e servizi digitali; Regolazione del mercato; Promozione e sviluppo del territorio.

Nei prossimi mesi, analizzate le competenze esistenti e i fabbisogni, ridefinito l'assetto organizzativo, visto il nuovo CCNL, sarà definito il piano occupazionale.

Di seguito una prima mappatura delle competenze definita usando come «proxy» le funzioni alle quali è attualmente assegnato il personale.

Ambiti di competenza del personale espressi in FTE - esclusi dirigenti

- Amministrativo/contabile che comprenda anche AAGG personale, controllo di gestione, ragioneria, provveditorato
- Anagrafico certificative
- Tecnico giuridiche (RDM)
- Promozionale
- Comunicazione
- Tecnici informatici



Per il 2023 il percorso che interesserà la Camera di commercio TNO si comporrà di più fasi che vedranno una riorganizzazione complessiva dell'Ente.

Le tappe principali di tale percorso partiranno dall'impostazione della struttura funzionale alle scelte strategiche della nuova governance. Tale situazione «a tendere» sarà messa a confronto con l'organigramma complessivo dell'Ente, valutate le competenze specifiche del personale in servizio per definire percorsi di sviluppo e nuove assunzioni.

Con la definizione del piano dei fabbisogni triennale nel 2023 si dovrà procedere alla rimodulazione della consistenza dell'organico della nuova Camera coerente con la mission secondo le esigenze individuate dalla pianificazione pluriennale e dal nuovo assetto organizzativo. Con il D.Lgs. n. 75/2017 emerge che non è il fabbisogno di personale a dover essere stabilito sulla base della dotazione organica approvata, ma al contrario, è la dotazione di personale a dover essere rimodulata conformemente al piano dei fabbisogni, in relazione alle assunzioni da effettuare.

A questo proposito si rileva che le dinamiche che hanno interessato in questi anni il personale delle CCIAA, progressivamente ridottosi e focalizzato su conoscenze prevalentemente amministrative, e le prospettive sulle sfide da affrontare nel prossimo futuro, che impongono nuove conoscenze e capacità, rendono indispensabile operare sia per consolidare le competenze tradizionali che per ricercarne di nuove.

Di tali aspetti dovrà quindi tenersi conto sia per gli interventi formativi e di qualificazione che per il reperimento delle figure non presenti all'interno dell'organizzazione.

Con la costituzione del nuovo Ente, essendo venuti meno i divieti assunzionali che riguardavano le Camere in accorpamento, sarà infatti possibile procedere a bandi di concorso per l'inserimento di nuove risorse: questo consentirà di immettere in servizio il personale al fine di soddisfare i fabbisogni che verranno individuati

Si rileva inoltre a questo proposito l'opportunità offerta dal CCNL per il triennio 2019-2021 di prossima emanazione per la valorizzazione delle professionalità interne da espletarsi tramite procedura comparativa.

Sul versante dello sviluppo dell'organico attuale, in particolare, oltre a confermare l'investimento sulla formazione di taglio specialistico, partendo da una mappatura delle competenze presenti all'interno dell'Ente, anche di carattere informatico, verrà avviato un piano di formazione incentrato sull'incremento delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.) e sul potenziamento delle capacità relative alle tecnologie digitali.

AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO

Lo scenario sociale ed economico appare in continua evoluzione: uscito con successo dalla pandemia, si trova ora ad affrontare una crisi energetica che – come spesso è accaduto nella storia - affonda le radici nello scenario geopolitico mondiale, ma produce effetti molto delicati a livello delle collettività economiche locali.

In considerazione delle esigenze di un sistema produttivo articolato su diverse specializzazioni industriali, sembra opportuno focalizzare le strategie dell'ente sui seguenti ambiti strategici.

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 80.000

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 4.550.000

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 370.000

TOTALE RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 5.000.000

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Obiettivi strategici

- 01.01 Curare la crescita delle **competenze** e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane
- 01.02 Supportare **l'innovazione dei processi** e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti
- 01.03 Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i **media** tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0
- 01.04 Valorizzare gli **asset** camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento
- 01.05 Garantire la salute gestionale anche promuovendo **efficienza** e reperimento nuove risorse
- 01.06 Migliorare la **trasparenza** della camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Benefici attesi:

- Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA
- Clima organizzativo monitorato e positivo
- Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari
- Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente
- Azzeramento degli assets non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera
- Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente
- Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali
- Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali
- Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale
- Camera di Commercio, 'casa di vetro'

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.01

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.01

Curare la crescita delle competenze e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane

DESCRIZIONE:

Le dinamiche che hanno interessato in questi anni il capitale umano delle CCIAA, progressivamente ridottosi ed imperniato su conoscenze prevalentemente amministrative, e le prospettive sulle sfide da affrontare nel prossimo futuro, che molto rapidamente stanno concretizzandosi ed impongono nuove conoscenze e capacità per fronteggiarle, rendono indispensabile far compiere un ulteriore salto di qualità al personale camerale, sia per consolidare le competenze tradizionali che per ricicarne ed acquisirne di nuove. Attenzione particolare, verrà, poi dedicata alla formazione sulle soft skills presenti nel modello dei profili di competenza. Inoltre si svilupperanno focus sui temi connessi al cambiamento organizzativo (metriche e strumenti), all'innovazione (interna e dei servizi alle imprese), alla digitalizzazione dei processi lavorativi e alla gestione delle risorse umane.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

BENEFICI ATTESI

Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA

Clima organizzativo monitorato e positivo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Unioncamere	SiCamera	altri soggetti formatori		
-------------	----------	--------------------------	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.01.01

Bilancio delle competenze

PROGETTO 01.01.02

Percorsi di sviluppo

PROGETTO 01.01.03

Attuazione piano occupazionale

PROGETTO 01.01.04

Gestione del clima organizzativo

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.02

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.02

Supportare l'innovazione dei processi e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti

DESCRIZIONE:

L'Ente intende armonizzare le procedure/processi/regolamenti in un'ottica di efficientamento. Si rende necessario altresì sviluppare il tema della dematerializzazione e dell'attivazione dei servizi on-line in maniera conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale, sfruttando al massimo le potenzialità della Intranet, del sito istituzionale e degli applicativi utilizzati dai vari uffici camerali, anche al fine dell'attivazione centralizzata dei monitoraggi dei tempi di evasione delle pratiche, del rispetto delle tempistiche della carta dei servizi, degli obiettivi del cascading del PIAO ecc.. E' altresì obiettivo della Camera incrementare il grado di soddisfazione degli utenti, tramite l'implementazione dei servizi telematici all'utenza nonché mediante azioni formative rivolte all'utenza anche professionale (notai, commercialisti, consulenti, associazioni di categoria, ecc.) funzionali ad apprendere/approfondire la conoscenza delle procedure operative e dei sistemi informatici utilizzati nell'interazione con gli uffici.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 0

BENEFICI ATTESI

Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere	Unioncamere	Lucense	ISR	
------------	-------------	---------	-----	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.02.01

Attivazione di un sistema di ascolto sistematico dell'utenza e di rilevazione della customer satisfaction

PROGETTO 01.02.02

Sviluppo del controllo di gestione in ottica di efficientamento dei processi

PROGETTO 01.02.03

Sviluppo della comunicazione interna: adozione intranet camerale e smaterializzazione delle procedure interne

PROGETTO 01.02.04

Sviluppo dell'accessibilità e dei servizi digitali, anche con tecnologie AI

PROGETTO 01.02.05

Aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per l'interconnessione delle sedi

PROGETTO 01.02.06

Razionalizzazione e aggiornamento della gestione documentale in ottica di smaltimento archivi fisici

PROGETTO 01.02.07

Potenziamento della formazione/informazione rivolta all'utenza professionale, avvalendosi delle piattaforme del sistema camerale.

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.03

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.03

Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i media tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0

DESCRIZIONE:

Esiste ciò che si comunica. L'affermazione, proveniente dal marketing, ha un'accezione specifica nella pubblica amministrazione. Comunicare efficacemente significa rendere diffusamente ma selettivamente disponibili le informazioni sulle opportunità e sugli adempimenti, rendere agevole l'interfacciamento dell'utente, raggiungere i destinatari finali dei servizi e delle informazioni, accreditandosi, così facendo come una pubblica amministrazione che crea valore. L'utilizzo dei media avverrà sulla base di piano di comunicazione integrato, che terrà conto dei vincoli normativi, ma soprattutto dell'efficacia tra media, target e contenuti, associando ai tradizionali mezzi di comunicazione, quella digitale in tutte le sue forme (sito web, social networks, e-mail marketing, etc.).

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 80.000

BENEFICI ATTESI

Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Lucense				
---------	--	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.03.01

Sviluppo della customer relationship (indirizzari, segmentazione, raccolta feedback, gestione reclami)

PROGETTO 01.03.02

Sviluppo della digital media strategy (sito web, canali social, newsletters) di Ente

PROGETTO 01.03.03

Rapporti con le testate giornalistiche

PROGETTO 01.03.04

Supporto alla comunicazione istituzionale degli organi

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.04

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.04

Valorizzare gli asset camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento

DESCRIZIONE:

La Camera intende perseguire la razionalizzazione e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare anche in ottica di efficientamento energetico. Le attività già avviate dalle precedenti di Camere, volte a liberare spazi non più necessari agli impieghi istituzionali proseguirà fino all'individuazione delle migliori soluzioni per ogni complesso immobiliare: messa a reddito, cessione, valorizzazione per finalità istituzionali, anche in collaborazione con soggetti terzi. Sugli immobili destinati a finalità istituzionali proseguiranno gli interventi di riqualificazione energetica. Completati i lavori già avviati sul Palazzo degli affari a Pisa, si avvieranno le ricognizioni sugli altri immobili di proprietà dell'Ente o delle sue partecipate unipersonali.

Inoltre particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 30.000

BENEFICI ATTESI

Azzeramento degli assets non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera

Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente

Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tecnoservice Camere scrll	Comuni sede degli immobili			
---------------------------	----------------------------	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.04.01

Lavori per l'efficientamento energetico delle sedi camerali

PROGETTO 01.04.02

Valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente

PROGETTO 01.04.03

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PROGETTO 01.04.04

Gestione centro congressi MACC

PROGETTO 01.04.05

Gestione sale sedi di Lucca e Massa Carrara

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.05

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.05

Garantire la salute gestionale anche promuovendo efficienza e reperimento nuove risorse

DESCRIZIONE:

I tagli del diritto annuale, ormai a regime nella misura del 50% rispetto all'anno 2014, hanno determinato una sostanziale riduzione del gettito (fonte di finanziamento principale tra le entrate) dell'Ente rendendo ancor più essenziale implementare azioni volte a ridurre, quanto più possibile, il tasso di evasione tramite azioni di tempestivo monitoraggio e sollecito alle imprese inadempienti, nonché tempestivo accertamento e irrogazione della conseguente sanzione per le società in liquidazione da attuarsi strutturando un'efficace comunicazione tra Registro Imprese e Ufficio del Diritto Annuale.

Altrettanto fondamentale è l'attenzione al contenimento dei costi di funzionamento dell'Ente, nonché l'implementazione di un sistema contabile che fornisca agli uffici che progettano ed erogano "servizi di mercato" le informazioni necessarie per stabilire tariffe remunerative e contenere al minimo le perdite su crediti commerciali. Tutto ciò al fine di incrementare il valore aggiunto della Camera che potrà essere riversato sul sistema economico sia sotto forma di interventi diretti che mediante erogazione di servizi anagrafico certificativi, promozionali e di regolazione del mercato.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

BENEFICI ATTESI

Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto

Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali

Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere				
------------	--	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.05.01

Azioni per il miglioramento della riscossione del diritto annuale

PROGETTO 01.05.02

Incrementare il valore distribuito al sistema economico

PROGETTO 01.05.03

Sviluppare un servizio di fund raising a supporto delle iniziative camerali

PROGETTO 01.05.04

Misurare il valore distribuito al sistema economico dal sistema camerale della toscana nord ovest nel suo complesso

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.06

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.06

Migliorare la trasparenza della Camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE:

La Camera intende garantire il pieno assolvimento di tutti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione alla luce della normativa vigente, delle delibera e delle Linee guida pubblicate da Anac. In particolare, entro il 31 gennaio 2022 ogni amministrazione dovrà presentare il Piano integrato di attività e organizzazione, all'interno del quale confluiranno, oltre al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, anche il Piano delle Performance e il Pola per il lavoro agile.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 0

BENEFICI ATTESI

Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale

Camera di Commercio, 'casa di vetro'

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere scpa				
-----------------	--	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 01.06.01

Publicità dell'attività degli organi camerali

PROGETTO 01.06.02

Trasparenza e anticorruzione dell'ente

PROGETTO 01.06.03

Privacy dell'ente

PROGETTO 01.06.04

Partecipazione Stakeholders

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Obiettivi strategici

- 02.01 Stimolare lo sviluppo di **infrastrutture** materiali e immateriali quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest
- 02.02 Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una **analisi economica** sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo
- 02.03 Sostenere la doppia transizione **ecologica e digitale**, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di imprese tradizionali e innovative
- 02.04 Sostenere lo sviluppo di nuove imprese **esportatrici** e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento
- 02.05 Sostenere la filiera del **turismo**, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio
- 02.06 Supportare lo sviluppo del mercato del **lavoro, l'orientamento**, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Benefici attesi:

- Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento
- Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo
- Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)
- Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare – smart economy – infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)
- Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)
- Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)
- Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro
- Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.01

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.01

Stimolare lo sviluppo di **infrastrutture materiali e immateriali** quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest

DESCRIZIONE:

Il ruolo della camera di Commercio della toscana Nord Ovest sul tema delle infrastrutture è soprattutto di ascolto, mediazione e indirizzo politico. La rilevanza del territorio nel contesto regionale e la capacità di assumere un ruolo di mediazione e di raccordo tra le istanze delle diverse categorie economiche e degli attori politico-istituzionali è alla portata della camera e ne costituisce una sfida. Altrettanto sfidante sarà promuovere, anche con un'azione diretta un portafoglio di progetti anche di massima, utile a sostanziare l'attività di proposta

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 100.000,00

BENEFICI ATTESI

Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Enti presenti sul territorio	Associazioni datoriali	Sindacati	ISR	
------------------------------	------------------------	-----------	-----	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.01.01

Gestione tavolo infrastrutture TNO

PROGETTO 02.01.02

Realizzazione di studi e ricerche sullo sviluppo infrastrutturale anche in compartecipazione con ISR e soggetti terzi

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.02

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.02

Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una **analisi economica** sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo

DESCRIZIONE:

La Camera intende analizzare sistemi produttivi del territorio e i trends di sviluppo settoriali nell'ottica di offrire elementi di stimolo alla competitività delle imprese e degli aspiranti imprenditori.

La Camera intende anche supportare, sempre attraverso analisi economiche, le proprie policy e collaborare ai progetti di pianificazione degli Enti Locali. E' altresì obiettivo della Camera misurare gli impatti economici delle manifestazioni più rilevanti realizzate sul territorio e il grado di soddisfazione dei servizi camerali e dei suoi Enti strumentali. Partener di riferimento per questo programma è l'azienda speciale Istituto studi e ricerche, ISR.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 250.000

BENEFICI ATTESI

Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ISR	Enti locali			
-----	-------------	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.02.01

Studi e analisi economiche dei territori di TNO, compresa la valutazione dell'impatto delle principali iniziative TNO

PROGETTO 02.02.02

Studio e analisi degli andamenti dei settori economici, con focus sulle specificità, quali ad es. cooperazione, artigianato, start up e imprese femminili

PROGETTO 02.02.03

Ricerche sui Trend - Opportunità e Minacce per i settori economici di riferimento

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.03

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.03

Sostenere la **doppia transizione ecologica e digitale**, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di **imprese tradizionali e innovative**

DESCRIZIONE:

I Punti Impresa Digitale, costituiti presso tutte le Camere di Commercio italiane e riconosciuti una buona pratica a livello europeo, hanno assistito e continuano ad assistere le imprese nell'utilizzo e nell'investimento di strumenti digitali e tecnologici e nei processi di innovazione (formazione imprese, assessment digitale, orientamento, selezione best practices, voucher, ecc.), ma possono fornire un contributo anche per affrontare il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del PNRR. I PID potranno focalizzarsi su temi a maggior potenziale e su tecnologie di punta difficilmente accessibili alle PMI (quali ad es. la cybersecurity, l'Intelligenza artificiale, la realtà aumentata, ecc. anche mediante la realizzazione di "fabbriche modello" per rendere tangibile il beneficio della tecnologia) per supportare le imprese a ripensare i processi e i modelli organizzativi anche in coerenza con quanto richiesto dalla "doppia transizione", anche mediante gli strumenti di assessment già sperimentati o di nuova concezione promossi a livello nazionale (Es. sulla maturità digitale: SELFI4.0 e ZOOM 4.0; sulla cybersecurity PID Cyber Check; sulle competenze del capitale umano Digital Skill Voyager). Infine, accompagnare le imprese nell'implementazione delle soluzioni tecnologiche e green facilitandone l'accesso ai finanziamenti pubblici.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 1.400.000

BENEFICI ATTESI

Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)

Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare - smart economy - infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Fondazione ISI	Dintec	Lucca Intec srl	Fondazione CR Lucca	
----------------	--------	-----------------	---------------------	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.03.01

Sviluppo delle attività dei Punti Impresa Digitale (formazione imprese, assessment digitale, orientamento, selezione best practices, voucher)

PROGETTO 02.03.02

Promozione della transizione energetica (Comunità Energetiche Sostenibili, circolarità, fonti alternative, ...)

PROGETTO 02.03.03

Formazione e assistenza tecnica alla creazione allo start up di impresa

PROGETTO 02.03.04

Supporto al programma di incubazione del Polo tecnologico lucchese

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.04

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.04

Sostenere lo sviluppo di nuove imprese esportatrici e lo sviluppo dell'**internazionalizzazione**, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento

DESCRIZIONE:

Le linee d'azione del sistema camerale nel campo dell'internazionalizzazione rispondono all'obiettivo strategico di individuare, formare ed avviare sui mercati internazionali le PMI attualmente attive sul solo mercato domestico. Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso interventi specifici per lo sviluppo e/o il rafforzamento dell'export e della competitività delle imprese sui mercati internazionali. In tale ambito si proseguirà con l'implementazione del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), con un'offerta di servizi quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato per valutare l'opportunità; attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero; primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera, utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico anche in collaborazione con i punti PID e con PROMOS ITALIA, voucher per l'acquisto di servizi specialistici o la partecipazione a fiere. Per il 2023 verrà potenziata la capacità delle CCIAA di elaborare a seguito profilazione, percorsi di accompagnamento all'estero personalizzati per le PMI, utilizzando la rete delle CCIE (progetto Stay Export) e le piattaforme rese disponibili da soggetti pubblici e privati che verranno implementate ed arricchite con servizi di assistenza al sistema camerale per facilitare l'accesso alle gare europee in raccordo con attività rete EEN. Si prevede la realizzazione di interventi diretti (partecipazione a fiere di rilievo internazionale, b2b) nonché la compartecipazione ad eventi ed iniziative anche di terzi.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 1.100.000

BENEFICI ATTESI

Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)

Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Lucca Promos - Promos Italia - Laboratorio Chimico di Torino - Promofirenze - Agenzia Dogane - CCIAA italiane all'estero - Fondazione CR Lucca

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.04.01

Sviluppo progetto nazionale di informazione, formazione, sostegno all'Export dell'Italia (SEI)

PROGETTO 02.04.02

Organizzazione diretta B2B e incoming (settori produttivi strategici e agroalimentare) con la collaborazione di Lucca Promos

PROGETTO 02.04.03

Organizzazione partecipazione collettiva a mostre e fiere internazionali in Italia (settori produttivi strategici e agroalimentare)

PROGETTO 02.04.04

Sostegno finanziario all'Export (Voucher servizi qualificati e mostre e fiere, accompagnamento a SACe SimesT)

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.05

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.05

Sostenere la filiera del turismo, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio

DESCRIZIONE:

Il programma di lavoro in materia di **turismo e beni culturali** per il 2023 riguarda la valorizzazione dell'attrattività dei territori, attraverso la promozione delle iniziative locali anche in compartecipazione con associazioni, Ambiti turistici e Comuni, ma soprattutto, attraverso la promozione dello strumento delle destinazioni turistiche necessario per dare una governance (DMO) ai territori e definire meglio i fattori identitari locali, così da poter sviluppare progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità-agroalimentare-cultura) efficaci.

Le esperienze maturate dalle Camere accorpate in TerrediPisa o The land's of Giacomo Puccini saranno portate avanti, cercando di condividere metodi e buone pratiche per sviluppare anche nuove progettualità o nuove modalità di intervento di CCIAA TNO nelle iniziative proposte sui territori da soggetti terzi (festival Convivere, Pianeta Terra, Internet Festival, ecc.)

La collaborazione con gli enti competenti (Ambiti turistici, Comuni, Toscana promozione turistica) sarà valorizzata, mettendo a disposizione competenze e know-how camerale. Lo stesso vale per Vetrina Toscana.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 1.400.000

BENEFICI ATTESI

Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)

Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

- Lucca Promos Toscana Promozione Turistica Ambiti turistici Fondazione CR Lucca

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.05.01

Sviluppo destinazione turistica DMO TerrediPisa

PROGETTO 02.05.02

Sviluppo Brand The lands of Giacomo Puccini in collaborazione con Lucca Promos

PROGETTO 02.05.03

Ideazione e realizzazione da parte della Camera, in collaborazione con gli enti e le istituzioni competenti, di progetti di valorizzazione turistica del territorio di competenza TNO

PROGETTO 02.05.04

Compartecipazione ad iniziative di soggetti terzi, non legate alla destinazione turistica TdP o al brand The land's of Puccini

PROGETTO 02.05.05

Organizzazione della presenza collettiva o istituzionale a fiere del settore turistico, compreso il MICE

PROGETTO 02.05.06

Iniziative di qualificazione delle filiere agroalimentari

PROGETTO 02.05.07

Ideazione di iniziative di promozione dei beni culturali

PROGETTO 02.05.08

Ideazione e sviluppo Sport commission TNO

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.06

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.06

Supportare lo sviluppo del mercato del lavoro, l'**orientamento**, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

DESCRIZIONE:

Proseguirà ed anzi verrà rafforzato l'impegno della nuova Camera sul fronte della formazione e dell'orientamento al lavoro. Da una parte proseguiranno a livello locale gli interventi positivi già realizzati anche negli anni precedenti, dall'altro attraverso anche la collaborazione con ISI verranno proposti ed organizzati eventi webinar e/o progetti strutturati con particolare interesse anche allo sviluppo delle tecnologie.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 300.000,00

BENEFICI ATTESI

Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Fondazione ISI	Uffici scolastici provinciale e regionali			
----------------	---	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 02.06.01

Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per l'orientamento al lavoro ed alle professioni, con particolare attenzione alle materie STEM Progetto MISE 20% - Lettera e) - FdP

PROGETTO 02.06.02

Supportare domanda/offerta di lavoro, rivitalizzare e aumentare l'imprenditorialità, rispondere ai fabbisogni orientativi e formativi

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Obiettivi strategici

- 03.01 Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)
- 03.02 Implementare le attività di regolazione del mercato, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)
- 03.03 Supportare la sfida del paese per una giustizia più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato
- 03.04 Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, la crescita della cultura finanziaria

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Benefici attesi

- Affermazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese come strumento di valorizzazione dell'Ente
- Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione
- Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa
- Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato
- Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale
- Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.01

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.01

Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)

DESCRIZIONE:

Valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle Imprese attraverso azioni dirette alla diffusione degli strumenti di riconoscimento dell'identità digitale; azioni migliorative dei servizi erogati allo sportello (es.: carte tachigrafiche e certificazione origine delle merci); azioni volte all'omogeneizzazione di prassi e procedure nonché alla pronta ed efficace acquisizione delle competenze tecniche (entrata in vigore di Dire, nuovo interfaccia unico dell'utenza e di Copernico, per la gestione del back office) funzionali ad una nuova gestione delle attività istruttorie, al miglioramento della qualità dei dati e alla riduzione delle sospensioni; azioni volte alla gestione anche in forma massiva di procedimenti d'ufficio per migliorare la qualità della banca dati. Il neo nato Registro dei Titolari effettivi d'Impresa costituirà infine l'ultimo in ordine temporale, strumento di sistema per la trasparenza a sostegno della legalità economica.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 100.000

BENEFICI ATTESI

Ottenimento di un sostanziale incremento della qualità del patrimonio informativo insito nel Registro delle Imprese, anche come garanzia di legalità

Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione e l'erogazione dei servizi interamente da remoto

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere	Ordini e categorie professionali			
------------	----------------------------------	--	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 03.01.01

Sistematici interventi alla ricerca della qualità dei big data del Registro delle Imprese al fine di valorizzare il patrimonio informativo anche in ottica di legalità

PROGETTO 03.01.02

Monitoraggio e gestione della qualità erogata (es. tempi..) e percepita (es. varietà canali, soddisfazione...), in ottica di impegno nei confronti dell'utenza al miglioramento continuo (Carta dei servizi-Registri e Albi)

PROGETTO 03.01.03

Gestione proattiva dei servizi innovativi per supportare la digitalizzazione delle imprese (firma digitale, spid, registri digitali, certificati in azienda, Carta dei servizi, servizi digitali)

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.02

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.02

Implementare le attività di **regolazione del mercato**, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)

DESCRIZIONE:

La Camera di Commercio intende contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti, nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, etichettatura, ecc.).

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 50.000

BENEFICI ATTESI

Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema

Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ministero Imprese e Made in Italy

Unioncamere

Organi di controllo presenti sul territorio

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 03.02.01

Promozione cultura brevettuale

PROGETTO 03.02.02

Assicurare le attività di regolazione del mercato (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, ecc.)

PROGETTO 03.02.03

Assicurare le attività di vigilanza sui prodotti non agroalimentari

PROGETTO 03.02.04

Analisi sull'andamento dei prezzi, con particolare focus sulla filiera agroalimentare, sui prezzi dei carburanti e dei prodotti afferenti alle specializzazioni produttive locali

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.03

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.03

Supportare la sfida del paese per una **giustizia** più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato

DESCRIZIONE:

La riduzione dei tempi della giustizia civile del 40% rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere in quanto previsto nel PNRR. Tale obiettivo sarà realizzato anche attraverso la riforma degli strumenti di giustizia alternativa che avranno, nel 2023, un impatto sull'organizzazione dei servizi della CCIAA. Le riflessioni e le proposte messe a punto dal sistema camerale sono state, tra l'altro, totalmente riprese nelle proposte normative di riforma della giustizia civile. Nel corso del 2023, pertanto, sarà necessario promuovere e organizzare una serie di percorsi di informazione e di formazione, di aggiornamento normativo, rivolti agli addetti del servizio, ai mediatori, agli arbitri, ma soprattutto alle imprese e ai consumatori, nonché adeguare i regolamenti e i relativi allegati alle nuove disposizioni.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 100.000

BENEFICI ATTESI

Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa

Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini professionali	Associazioni di categoria e dei consumatori		
----------------------	---	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 03.03.01

Affermazione della Camera arbitrale di TNO quale strumento efficace di soluzione alternativa delle liti

PROGETTO 03.03.02

Sviluppo delle attività di mediazione/conciliazione, anche su specifiche tematiche

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.04

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.04

Promuovere gli strumenti di **prevenzione della crisi** di impresa, la crescita della cultura finanziaria

DESCRIZIONE:

Prevenzione della crisi, sostenibilità finanziaria, accesso al credito, rappresentano le direttrici fondamentali per le imprese, in una congiuntura caratterizzata da rischio di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia. La Camera di Commercio realizzerà iniziative divulgative e formative degli addetti al servizio e degli imprenditori/professionisti sui temi dei sistemi di programmazione e controllo, della sostenibilità finanziaria, dell'accesso al credito, della prevenzione della crisi.

La nuova dimensione dell'Ente, una volta unificati gli Organismi di composizione della crisi di Pisa e Massa-Carrara, consentirà la promozione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento, quale ausilio per la concreta gestione delle singole procedure, con particolare riguardo all'accesso del consumatore. Proseguirà poi il servizio di composizione negoziata per la prevenzione della crisi con l'ausilio della piattaforma telematica nazionale che rappresenta il perno delle procedure.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2023

€ 120.000

BENEFICI ATTESI

Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini e categorie professionali		
----------------------------------	--	--

PROGETTI PER L'ANNO 2023

PROGETTO 03.04.01

Promozione dell'Organismo di Composizione della Crisi

PROGETTO 03.04.02

Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo e promozione dell'operatività della composizione negoziata